

VIMERCATE

5 STELLE Venerdì 26 serata online su beni comuni e beni confiscati

Sartini incassa il sostegno di Vimercate Sì

Il Movimento 5 Stelle prosegue i suoi appuntamenti online per parlare di "La città che vorrei". Dopo aver riconfermato come candidato sindaco **Francesco Sartini** qualche settimana fa, il gruppo politico si riunirà venerdì 26 marzo alle 21 per parlare di "Vimercate: da

un bene confiscato... a un bene comune. una buona pratica di legalità per il nostro territorio" (sul canale YouTube "Ripartiamo con Francesco Sartini sindaco").

L'esempio che sarà al centro della discussione potrebbe essere l'immobile di via Maria Ausiliatri-

ce 4 a Ruginello. L'edificio confiscato proprio alla mafia sarà destinato per finalità sociali e in particolare ad attività di aggregazione, promozione giovanile e servizi attinenti alla conciliazione dei tempi.

Una serata che servirà per par-



Francesco Sartini

lare anche un po' di quelle che sono le idee del Movimento 5 Stelle per i prossimi cinque anni, facendosi sostenere da Vimercate Sì, un laboratorio di idee che si trasformerà in una lista civica e che in questi mesi ha raccolto diversi stimoli e sollecitazioni da parte dei cittadini su quelle che possono essere le priorità di Vimercate come ad esempio favorire la mobilità dolce e dedicare spazi per fare sport.

■ M.Bon.

VERSO IL VOTO Il rinvio all'autunno ha rimescolato le carte nello schieramento da sempre all'opposizione

IN ALTO MARE

Il centrodestra stenta a compattarsi tra partiti e civiche

di **Michele Boni**

La situazione nel centrodestra in vista delle elezioni comunali è ancora tutta da dipanare. Poche settimane fa i giochi sembravano fatti con **Cinzia Nebel** o **Mauro Riva** a rappresentare i partiti di Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia e con la trasformazione dell'associazione Vimercate e Buonsenso, che annovera al suo interno proprio Nebel, in lista civica. Ora, con le elezioni posticipate all'autunno, tutti riflettono e anche le liste civiche di Noi per Vimercate e Italia Viva da una parte e Vimercate Cambia dall'altra, aprono al dialogo.

«Siamo aperti al dialogo con tutti - dichiara **Cristina Biella** di Vimercate Cambia - l'importante è che ci siano persone interessate al bene della città. Se andiamo tutti uniti si vince; è chiaro che prima di siglare un accordo con i partiti dobbiamo fare degli approfondimenti». Quasi sulla stessa linea anche **Alessandro Cagliani** di Noi per Vimercate e Italia Viva che spiega come «stiamo mettendo in piedi un progetto di centro per Vimercate e siamo disponibili a dialogare con chiunque metta al primo posto la città. Noi sicuramente non siamo come il Pd e riusciamo a distinguere bene le categorie di spazio e tempo (di kantiana memoria) senza stabilire subito il candidato sindaco».

Tra i partiti di centrodestra

si aspetta di conoscere le decisioni di Nebel che spiega come «per ora la nostra associazione Vimercate e Buon Senso rimane tale, ma stiamo pensando se trasformarla o meno in una lista civica per le prossime elezioni. Con le forze di centrodestra stiamo comunque lavorando bene e ci stiamo confrontando».

Parole confermate anche dal presidente del circolo di Fratelli d'Italia **Giuseppe Moretti**: «Stiamo lavorando alacremente con Forza Italia, Lega, Vimercate e Buon Senso e un'ulteriore lista civica che per il momento non possiamo svelare e non poniamo veti su nessuno. Tra l'altro ci siamo chiariti con i nostri vertici regionali del partito e non avremo più interferenze sulle decisioni locali perché siamo noi che viviamo il territorio. È prematuro ora fare nomi di possibili candidati sindaci. Su una grande coalizione di centrodestra, mi sembra complicato che possano convivere il partito di Giorgia Meloni con quello di Matteo Renzi».

Neanche un mese fa proprio Fratelli d'Italia aveva fatto circolare il nome di Mauro Riva come alfiere della coalizione di centrodestra. Nulla è ancora scritto su come si presenterà il centrodestra alle urne, se tutti insieme necessariamente per puntare almeno al ballottaggio o se con due proposte ovvero i partiti da una parte e Biella e Cagliani con le loro liste civiche insieme dall'altra. ■



Alessandro Cagliani, leader di Noi per Vimercate e Italia Viva

IL CENTROSINISTRA

Cereda fa il pieno di "like" Resta il nodo di Italia Viva

Francesco Cereda (foto) fa incetta di "benedizioni" dai membri del Pd. Dopo che il giovane 33enne ha accettato di candidarsi sindaco per la coalizione di centrosinistra, sono arrivate le parole del senatore **Roberto Rampi** che ha dichiarato: «Forza Francesco Cereda per la tua bella e appassionante avventura. E al bellissimo, numeroso, plurale gruppo di donne e uomini che ha deciso di giocare con te questa partita. Sostenibilità, comunità, innovazione e tanto tanto futuro per Vimercate».

Entusiasmo espresso anche dalla segretaria locale del Pd **Francesca Crippa** che si è detta «orgogliosa di avere compagni che si prendono la responsabilità di candidarsi a sindaco per la propria

città. Francesco Cereda lo ha fatto con senso di dovere e accompagnato da una squadra, unita e coesa, che da tempo si impegna per tutta la nostra comunità. Buon lavoro a Francesco e a tutti noi».

Intanto la lista di Vimercate Futura, rappresentata in consiglio da **Mattia Frigerio** e che appartiene alla coalizione di centrosinistra, è pronta a presentarsi ufficialmente con una conferenza stampa in streaming il prossimo 27 marzo.

Resta ancora invece da sciogliere il nodo di Italia Viva. Il partito di Matteo Renzi potrebbe rientrare a rigor di logica nel centrosinistra ma il rappresentante locale, ovvero **Alessandro Cagliani**, non sembra essere così gradito soprattutto ai democratici che per anni si sono scontrati con lui durante il mandato legislativo dell'ex sindaco **Paolo Brambilla**. Alcune questioni restano aperte, ■ M.Bon.

